

ZANZARA TIGRE TRATTAMENTI 2018

Anche lo scorso anno il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ) ha rilevato la presenza della **zanzare tigre** su buona parte del nostro territorio comunale.

La strategia di lotta per il 2018 prevede che il Comune si occupi **unicamente del trattamento larvicida di tutte le strade comunali e degli spazi pubblici**, quali edifici, parchi e giardini comunali.

Il trattamento è previsto durante la seconda settimana dei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2018.

LOTTA OBBLIGATORIA NELLA PROPRIETA' PRIVATA

*Si invita la cittadinanza a svuotare qualunque contenitore lasciato all'aperto (bidoni, secchi, sottovasi, ecc.) come indicato sul retro del presente avviso, ed a **PROCEDERE IN PROPRIO AL TRATTAMENTO** all'interno delle proprietà come da istruzioni allegate.*

*I trattamenti settimanali di maggio e di giugno sono **FONDAMENTALI** per il contenimento della popolazione di queste zanzare.*

Si precisa che in caso di negligenza si potrà incorrere in sanzioni amministrative (art. 3 Ordinanza municipale concernente la lotta alla zanzara tigre).

Per controllare l'evolversi della situazione verrà predisposta una rete di monitoraggio. Le trappole per il controllo delle uova di zanzara saranno posate dall'Ufficio tecnico comunale nelle aree pubbliche del Comune.

Nell'ultima pagina del presente avviso sono riportate alcune indicazioni sulla reperibilità del prodotto per il trattamento presso i principali negozi del Cantone.

Ringraziamo per la collaborazione e porgiamo i migliori saluti.

26 aprile 2018

IL MUNICIPIO



Comune di Coldrerio

www.coldrerio.ch

cancelleria@coldrerio.ch

Tel. 091 646 15 84 - Fax 091 646 81 03



Città dell'energia

oggi per il domani

Coldrerio **INFORMA**

Aiutateci a contenere la zanzara tigre!



Perché lotta alla zanzara tigre?

- Per salvaguardare la qualità di vita: è una zanzara molto aggressiva, punge ripetutamente, prevalentemente di giorno e colonizza l'ambiente urbano
- Per evitare il rischio di malattie: questa specie di zanzara è una potenziale portatrice di numerose gravi malattie

Cosa fanno i Comuni e il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)?

- Dal 2000 il GLZ svolge una sorveglianza preventiva sul territorio ticinese
- I comuni collaborano con il GLZ sia per la sorveglianza che per trattamenti contenitivi effettuati prevalentemente su suolo pubblico

Come riconoscerla

- Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni (ca. 0.5 - 1 cm), ma è nera con striature bianche (dimensioni reali, vedi immagine a lato)



Come si sviluppa

- Ogni zanzara femmina depone nella sua vita, che dura ca. 1 mese, centinaia di uova, le quali in una settimana diventano nuovi adulti, che a loro volta deporranno altrettante uova ciascuno, ecc.
- Le uova sono deposte prevalentemente in piccole raccolte d'acqua ferma: la quantità di un bicchiere è sufficiente!
- La zanzara tigre appiccica le sue uova al contenitore, la schiusa di queste non è simultanea, le uova possono sopravvivere a secco anche per parecchi mesi, superando anche l'inverno per poi schiudersi appena sono sommerse nuovamente con acqua

Come si diffonde

- Non è una buona volatrice (copre solo brevi distanze – meno di 100 metri), quindi si riproduce dove è osservata
- La zanzara tigre compie i suoi lunghi spostamenti entrando da clandestina a bordo di un qualsiasi mezzo di trasporto (autovetture, camion, container, ecc.)

Cosa potete fare voi

- La collaborazione dei cittadini è fondamentale!
- Per interrompere lo sviluppo bisogna toglierle l'acqua ferma: attorno alle nostre case ci sono numerosi contenitori che si possono riempire con l'acqua piovana o mediante irrigazione, diventando così potenziali focolai; nelle acque in movimento (corsi d'acqua, fontane, ecc.) le larve invece non riescono a sopravvivere
- Se osservate un qualsiasi caso sospetto contattate il GLZ!

In che modo la si può combattere?



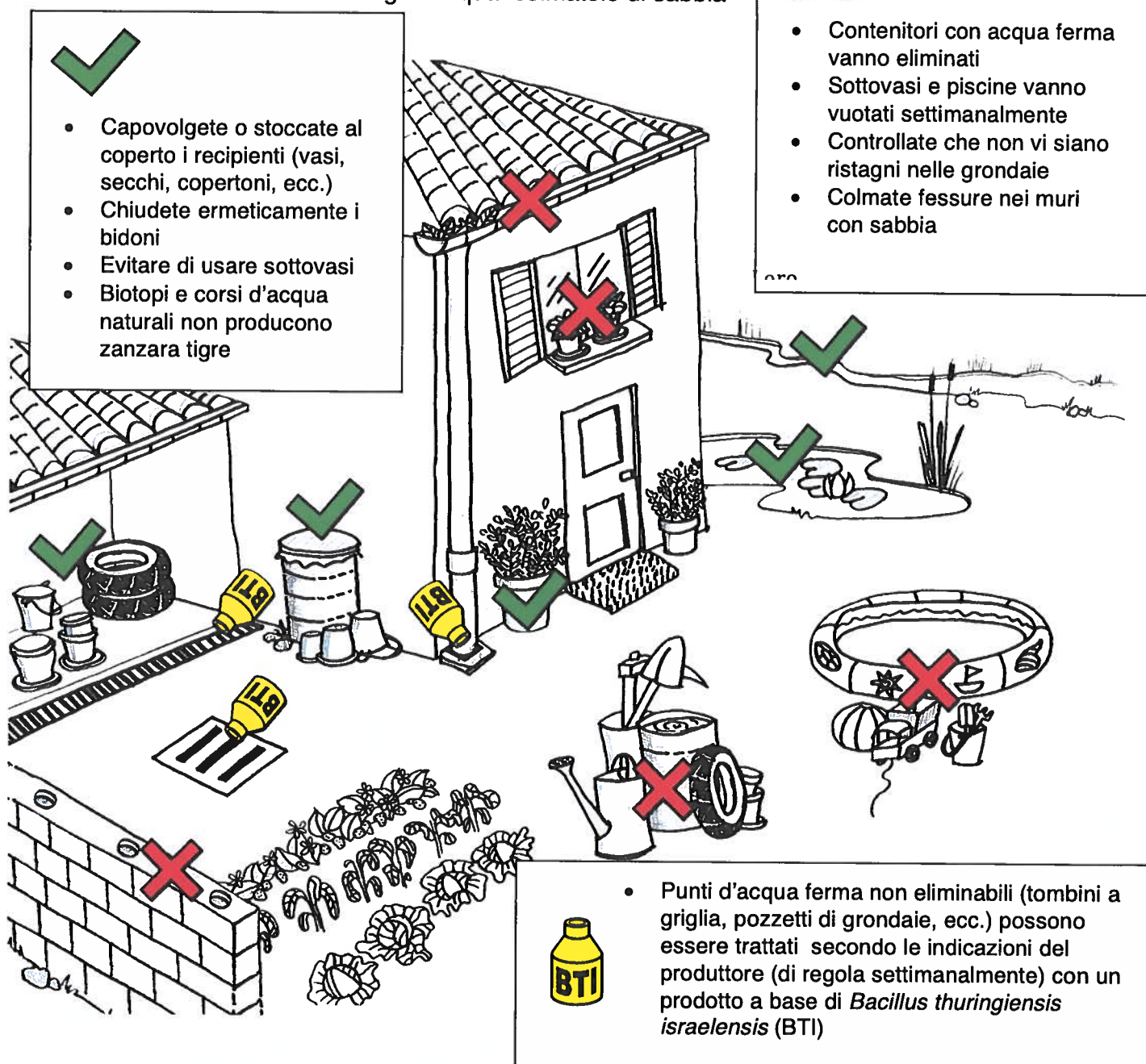
- Da aprile a novembre evitate di tenere all'aperto qualsiasi contenitore che possa riempirsi d'acqua: capovolgeteli e/o stoccateli sotto una tettoia
- Sottovasi, piscine per bambini, abbeveratoi ecc. devono andare a secco almeno una volta a settimana
- Chiudete ermeticamente i bidoni per l'irrigazione quando non piove
- Nei biotopi e nei corsi d'acqua non si sviluppa la zanzara tigre: pesci e anfibi si nutrono delle loro larve
- La zanzara tigre si può sviluppare anche in piccole fessure nei muri ove ristagna acqua: colmatele di sabbia



- Capovolgete o stocate al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni, ecc.)
- Chiudete ermeticamente i bidoni
- Evitare di usare sottovasi
- Biotopi e corsi d'acqua naturali non producono zanzara tigre



- Contenitori con acqua ferma vanno eliminati
- Sottovasi e piscine vanno vuotati settimanalmente
- Controllate che non vi siano ristagni nelle grondaie
- Colmate fessure nei muri con sabbia



- Punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, ecc.) possono essere trattati secondo le indicazioni del produttore (di regola settimanalmente) con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI)



Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Alla comparsa delle prime zanzare, vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce ad eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc.

Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di *Bti* (*Bacillus thuringiensis israeliensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

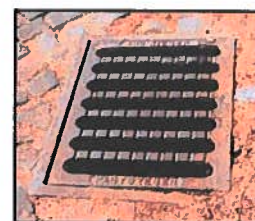
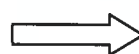
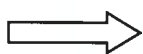
Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Caminada Sementi SA, 6814 Cadempino
- Francesco Marra, centro giardinaggio, 6596 Gordola
- Eric Schweizer, 6532 Castione
- Fela Ticino SA
- Brico Fai da Te SA

Come applicare il prodotto?

- Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua).
- Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.
- Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre)

Utilizzare ca. 30 granelli di VectoBac® G per tombino



Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)
Antenna Laboratorio Microbiologia Applicata, SUPSI
via al Castello 18
6948 Porza

Tel: 058 666 62 46
Web: www.supsi.ch/go/zanzare
Mail: zanzaratigre@supsi.ch



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI